

5 | 8 | 90

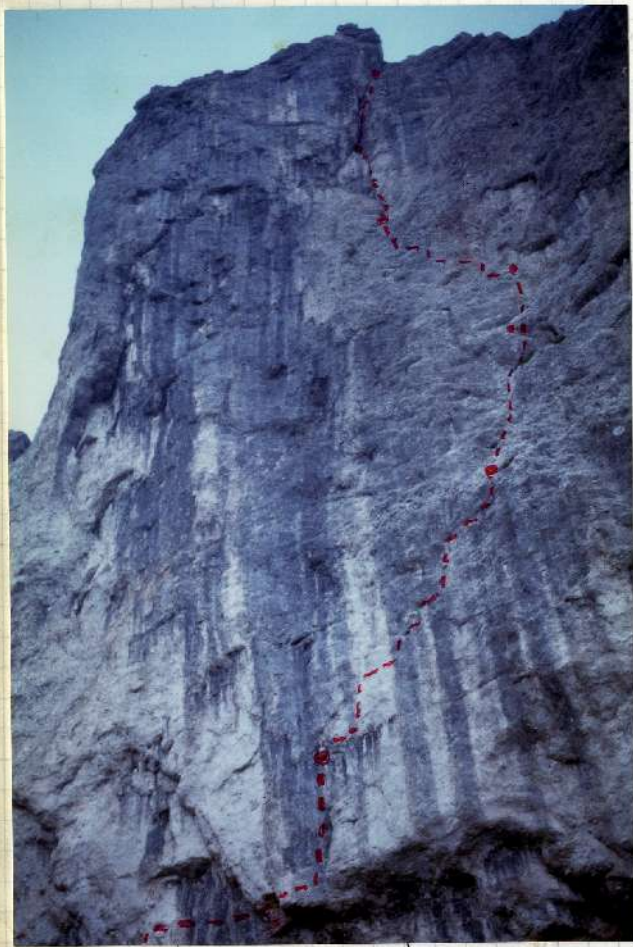
SOTTOGRUPPO DEL DALUM

PILASTRO DELLE PACCHETE (TOPONIMO PROPOSTO)

VIA CHICCO ROSSO

Sviluppo 110 m. circa

Si tratta dell'evidente pilastro visibile dalla malga Prato di Sopra caratterizzato da grandi strapiombi bagnati alla base. La via attacca nel punto più debole della parete e la supera nei suoi punti più vulnerabili fuo all'evidente dietro fine Relazione



- 1) Si sale alcuni metri, si attraversa a destra, si supera un piccolo letto e si entra in un diedro da si risale fino al suo termine. 30 m. AO, VI roccia scendente (14 chiodi)
- 2) Prima a destra, poi diritti, ancora a destra, poi diritti, poi ancora a destra e superata una placchetta strapiombante alla sosta (30 m. 10 chiodi UI un passo AO) roccia ottusa.

- 3) Salire il diedro scavato sopra la sosta, poi un diedro erboso quindi superare una fessurina e una placchetta fuo alla sosta (25 m. 3 chiodi + 1 chiodo VI-) roccia ottusa
- 4) Dalla sosta a sinistra, poi diritti, poi ancora a sinistra e quindi diritti fuo alla sosta alla base di un diedro (30 m. 9 chiodi UI + 3 passi AO) roccia ottusa
- 5) Superare la placca sovrastante alla sosta, entrare in un diedro scavato,

LIBRO DELLE SALITE



alla sua fine superare una strapiombata faticabile e restare alla base dell'esistente diedro finale (30 m. VII - ^{roccia buona} 1 passo A0 } 7 chiodi + 1 residuo)

b) Superare il diedro mediante a destra alla fine delle difficoltà (18 m. VI + 4 chiodi) roccia buona.

Discesa a corde doppie: dalla sosta 6 doppia di 45 m alla sosta 4
dalla sosta 4 doppia di 30 m fino ad un
spit con moschettone di calata
da qui doppia di 45 m. fino alla base

La via è dedicata a nostro padre.

PRIMI SALITORI: ADRIANO E FRANCO CAVALLARO.